



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLE VALLI DI LANZO CERONDA E CASTERNONE

INTERVENTI DI MANUTENZIONE E CURA DELLE AREE BOScate SUL TERRITORIO DELLA UNIONE MONTANA

BANDO

ANNO 2016

FINALITA' DELL'INIZIATIVA

Questa Amministrazione, con il presente bando, intende promuovere e sviluppare misure di salvaguardia nel settore forestale attraverso interventi gestionali mirati sulle superfici boscate di proprietà privata, nell'ottica di quanto approvato a suo tempo dalla Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, per lo sviluppo della filiera forestale di Valle.

Pertanto, con deliberazione di Giunta n. 104 del 20/07/2016, è stato approvato il presente bando, i modelli di domanda, nonché la disponibilità di spesa pari ad euro 25.000,00 relativo alla selezione di domande volte ad ottenere contributi per interventi di manutenzione e cura delle **aree boscate private** sul territorio di questa Unione Montana, in attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 17 dicembre 2007, n. 24 "Tutela dei funghi epigei spontanei" all'art. 3 comma 4 lett. a) e b).

1. BENEFICIARI

Possono partecipare al presente bando i **proprietari privati** singoli o associati di **fondi boschivi**, che possano dimostrarne la piena proprietà attraverso adeguata documentazione, di seguito indicata.

Nel caso di **comproprietari** la domanda andrà presentata da un solo delegato al quale tutti gli altri comproprietari conferiranno mandato tramite atto notorio, riconoscendolo beneficiario dell'eventuale contributo che verrà assegnato dalla Unione Montana.

Al fine di aumentare la superficie degli interventi, due o più soggetti privati possono presentare un'unica domanda in forma aggregata che comprenda particelle catastali confinanti. I proprietari che presentano domanda in tale forma devono rappresentare ciascuno una ditta catastale distinta.

Sono esclusi dal presente bando:

- interventi in aree boscate sulle quali è vietato l'accesso ai sensi dell'articolo 841 del codice civile, ove la raccolta dei funghi è consentita ai fini economici e ai castagneti da frutto in attualità di coltivazione;
- interventi su aree di proprietà pubblica e demaniale.

2. REQUISITI RICHIESTI:

- Piena disponibilità della superficie boscata;
- Accessibilità del fondo;
- Aree boscate fruibili dagli appassionati della ricerca dei funghi epigei spontanei.

Il possesso dei requisiti di cui sopra dovranno essere dettagliati in domanda.

Per l'accertamento della proprietà forestale il richiedente dovrà allegare, unitamente al modulo di domanda, una cartografia di inquadramento dell'area (es: CTR scala 1:10.000), una cartografia catastale con l'indicazione dell'area in cui si intendono eseguire gli interventi e le **visure catastali** aggiornate dei terreni coinvolti.

Nel **caso di comproprietà** dovrà essere fornita la visura catastale delle particelle interessate ove risultano tutti gli aventi titolo. La delega da parte dei comproprietari a favore di un solo soggetto che verrà autorizzato a presentare domanda e a percepire i contributi derivanti dalla presente iniziativa è allegata al presente bando e scaricabile dal sito dell'Ente.

3. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi dovranno essere localizzati in aree ricadenti nel territorio della Unione Montana investite a bosco, **con un'estensione complessiva minima di 5.000 mq e massima di 30.000 mq**, caratterizzate dalla presenza di piante forestali. La superficie deve avere una larghezza minima non inferiore a 20 metri e una copertura forestale non inferiore al 20% della superficie. Le radure e tutte le altre superfici non boscate di estensione inferiore a 2000 metri quadrati, comprese in un bosco, non ne interrompono la continuità e sono assimilate ad esso.

Le aree boscate oggetto di intervento dovranno essere localizzate, in un raggio massimo di 700 m, da frazioni, borgate e case sparse (utilizzate anche in maniera non continuativa) ed essere collegate ad una viabilità esistente di qualunque tipo (strada comunale, pista agrosilvopastorale, pista forestale, mulattiera, sentiero).

La superficie dev'essere costituita da boschi cedui, fustaie e forme di governo miste, boschi di neoformazione, caratterizzati dalla necessità di interventi quali cure colturali, sfolli, ripuliture, diradamenti, interventi di bonifica a seguito di danni (incendi, avversità atmosferiche, patogeni) eseguiti ai sensi del regolamento forestale regionale vigente.

Tali interventi risultano di maggior beneficio all'interno del territorio se interessano superfici boschive di ampiezza significativa, condizione difficile da raggiungere a causa della eccessiva frammentazione fondiaria.

Allo scopo di superare questa difficoltà e di incoraggiare la collaborazione tra proprietari, la concessione del contributo è prioritariamente indirizzata alle forme associate tra proprietari privati e ai proprietari singoli che presentano domanda in forma aggregata su particelle confinanti.

Gli interventi di miglioramento del soprassuolo forestale oggetto di contributo non possono configurarsi come interventi compensativi ai sensi del D.Lgs 227/01.

4. DISPONIBILITA' FINANZIARIE

La disponibilità stanziata per il presente invito pubblico ai fini attuativi del bando ammonta ad euro 25.000,00.

Vengono utilizzate le risorse finanziarie introitate dalla vendita delle autorizzazioni alla raccolta funghi in attuazione della L.R.24/2007 ove all'art. 3 punto 4, tipologia di intervento b), si prevedono interventi alla cura e alla buona tenuta del fondo effettuati dai proprietari, dai possessori e dai conduttori dei fondi boschivi.

5. INTERVENTI AMMISSIBILI E RELATIVI CONTRIBUTI

Gli aiuti verranno corrisposti al richiedente, sotto forma di contributi in conto capitale, nella misura massima del 50 %, a seguito di accertamento dei lavori realizzati e conteggiati nel seguente modo, stante le voci di costo tratte dal prezzario della Regione Piemonte, edizione 2015.

| CODICE | DESCRIZIONE | U.M. | EURO |
|-----------------------|---|------|----------|
| 18.A94. 18.A94.A05 | INTERVENTI SELVICOLTURALI Sfolli - selezione massale del numero di individui presenti in popolamenti a fustaia o ceduo nelle fasi giovanili: eliminazione degli individui malati, malformati, soprannumerari e di specie indesiderate | | |
| 18.A94.A05.005 | nella fustaia | Ha | 1.274,86 |
| 18.A94.010 | INTERVENTI SELVICOLTURALI Sfolli - selezione massale del numero di individui presenti in popolamenti a fustaia o ceduo nelle fasi giovanili: eliminazione degli individui malati, malformati, soprannumerari e di specie indesiderate | | |
| 18.A94.010.005 | nel bosco ceduo | Ha | 1.593,58 |
| 18.A94.A15 | INTERVENTI SELVICOLTURALI Diradamento dall'alto - riduzione della biomassa legnosa a carico di piante presenti nel piano dominante e codominante; eliminazione delle piante malformate, deperenti e riduzione nei nuclei troppo densi, compresa sramatura, depezzatura della ramaglia, concentrazione dei fusti per il successivo esbosco | | |
| 18.A94.A15.005 | ... | Ha | 1.593,58 |

| CODICE | DESCRIZIONE | U.M. | EURO |
|----------------|--|------|----------|
| 18.A94.A18 | INTERVENTI SELVICOLTURALI Diradamento dal basso - riduzione della biomassa legnosa a carico di piante presenti nel piano dominato allo scopo di costituire un soprasuolo monoplano, compresa sramatura, depezzatura della ramaglia, concentrazione dei fusti per il successivo esbosco (prelievo medio 30% dei soggetti): | | |
| 18.A94.A18.005 | nella fustaia diradamento a carico delle piante del piano dominato con criterio di determinazione del diametro massimo trasportabile | Ha | 2.230,99 |
| 18.A94.A18.010 | nel ceduo eliminazione delle piante del piano dominato con criterio di determinazione del diametro massimo asportabile o del numero di polloni da rilasciare. | Ha | 2.549,69 |
| 18.A94.020 | INTERVENTI SELVICOLTURALI Diradamenti liberi/selettivi, massali - riduzione della biomassa legnosa a carico di piante presenti sia nel piano dominante che in quello dominato al fine di aumentare la stabilità del popolamento, prevenire le avversità climatiche e biotiche, educare le piante di avvenire, migliorare la qualità delle produzioni, scelta degli alberi candidati e degli indifferenti ed eliminazione dei concorrenti, compresa sramatura, depezzatura della ramaglia, concentrazione dei fusti per il successivo esbosco (prelievo medio 1/3 della massa, fino al 50% dei soggetti): | | |
| 18.A94.020.005 | senza designazione dei candidati | Ha | 2.549,69 |
| 18.A94.A25 | INTERVENTI SELVICOLTURALI Ripuliture - riduzione della componente erbacea ed arbustiva mediante sfalci, decespugliamenti ed eventuale eliminazione delle rampicanti. Intervento da eseguire solo ove strettamente necessario al fine di ridurre la competizione di erbe e cespugli nei confronti delle giovani piante o per migliorare le condizioni per la germinazione e lo sviluppo dei semenzali. In rapporto alla superficie effettivamente da ripulire. | | |
| 18.A94.A25.005 | ... | Ha | 1.274,86 |
| 18.A94.A30 | INTERVENTI SELVICOLTURALI Taglio di preparazione all'avviamento a fustaia consistente in un primo diradamento di tipo selettivo massale con candidati a vantaggio dei polloni e delle matricine migliori; taglio dei polloni malformati, in sovrannumero, concorrenti e delle matricine eccessivamente ramosi od invecchiate; sramatura, allestimento e concentrazione dei fusti per il successivo esbosco, idonea sistemazione della ramaglia previa depezzatura della stessa, ogni altro onere compreso (Prelievo 20 - 40% dei soggetti e della massa). | | |
| 18.A94.A30.005 | ... | Ha | 2.677,19 |
| 18.A94.A40 | INTERVENTI SELVICOLTURALI Interventi di ripristino di boschi percorsi dal fuoco consistenti nel taglio delle piante morte, scottate e/o stroncate, sramatura, depezzamento ed idonea sistemazione della ramaglia sul terreno, previa sminuzzatura con motosega e roncola, eventuale ricappatura, concentrazione dei fusti per il successivo esbosco, ogni altro onere compreso. a) per boschi affermati con danneggiamenti inferiori all'80%. | | |
| 18.A94.A40.005 | ... | Ha | 2.868,43 |

| CODICE | DESCRIZIONE | U.M. | EURO |
|----------------|---|------|----------|
| 18.A94.A43 | INTERVENTI SELVICOLTURALI Interventi di ripristino di boschi percorsi dal fuoco consistenti nel taglio delle piante morte, scottate e/o stroncate, sramatura, depezzamento ed idonea sistemazione della ramaglia sul terreno, previa sminuzzatura con motosega e roncola, eventuale riceppatura, concentramento dei fusti per il successivo esbosco, ogni altro onere compreso. b) per boschi affermati con danneggiamenti superiori all'80%. | | |
| 18.A94.A43.005 | ... | Ha | 3.824.57 |
| 18.A94.A45 | INTERVENTI SELVICOLTURALI Interventi di bonifica in boschi danneggiati da avversità atmosferiche consistenti nel taglio delle piante irrecuperabili, sramatura, depezzamento ed idonea sistemazione della ramaglia, eventuale riceppatura, concentramento dei fusti per il successivo esbosco, ogni altro onere compreso. In rapporto alla superficie effettivamente danneggiata. | | |
| 18.A94.A45.005 | ... | Ha | 4.462.00 |
| 18.A94.A50 | INTERVENTI SELVICOLTURALI Interventi di bonifica in boschi danneggiati da gravi attacchi di insetti o patogeni consistenti nel taglio delle piante offese ed ogni intervento ritenuto necessario ad evitare il propagarsi dell'attacco parassitario al resto del popolamento. In rapporto alla superficie effettivamente danneggiata. | | |
| 18.A94.A50.005 | ... | Ha | 446.27 |
| 18.A94.A53 | INTERVENTI SELVICOLTURALI Ripristino di tracciato per sentieri e mulattiere della larghezza media di m 1.20 in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compresa la realizzazione di piccole opere d'arte ove necessarie, compreso ogni altro onere necessario | | |
| 18.A94.A53.005 | ... | M | 4,52 |
| 18.A94.A55 | INTERVENTI SELVICOLTURALI Manutenzione di sentieri e mulattiere consistente nel taglio della vegetazione invadente la sede varia e nella ripulitura dei lati per una larghezza di circa 1.5 m, compresa la sistemazione del materiale di risulta ed ogni altro onere | | |
| 18.A94.A55.005 | ... | M | 1,27 |

Il limite massimo della spesa ammissibile per singolo beneficiario è pari a 5.000,00 euro calcolata sulla base delle voci di prezzario, con un contributo massimo di 2.500,00 euro calcolato a consuntivo sulla base della spesa ammessa ed accertata.

Le voci quali IVA e spese tecniche non sono ammesse a contributo in nessun caso.

I richiedenti non devono percepire alcun contributo da parte di Pubbliche Amministrazioni per il medesimo intervento e sollevano l'Unione Montana da qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi sia in relazione a quanto dichiarato sia per quanto riguarda l'attuazione degli interventi.

TUTTE LE RICHIESTE AMMESSE SARANNO OGGETTO DI SOPRALLUOGO PREVENTIVO AI FINI DELLA VERIFICA DEGLI INTERVENTI DA ATTUARE.

Non si esclude che dall'accertamento in campo effettuato da tecnici incaricati da questa Unione Montana emergano situazioni per le quali NON sia ammissibile il finanziamento.

Al termine dei sopralluoghi verrà confermata la graduatoria o modificata in base all'esito degli stessi.

6. RISPETTO DEL REGOLAMENTO FORESTALE REGIONALE E DELLE LEGGI IN MATERIA DI SICUREZZA

Durante l'esecuzione degli interventi di manutenzione forestale il richiedente è obbligato alla piena osservanza delle disposizioni di legge del regolamento forestale e degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro sia nel caso in cui i lavori siano svolti in economia sia nel caso in cui siano affidati a ditte esterne.

7. ASSISTENZA TECNICA

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Forestale 8/R del 2011 s. m. e i. per gli interventi in bosco di cui al presente bando è **obbligatoria** la presentazione di una denuncia di taglio detta "**comunicazione semplice**" al Settore Foreste della Regione Piemonte.

Per la presentazione di tale istanza è possibile richiedere l'assistenza tecnica allo Sportello Forestale presso questa Unione Montana. Si consiglia comunque di prendere preventivamente accordi telefonici per la compilazione dell'istanza.

In alternativa si può presentare la comunicazione in forma autonoma scaricando il modello dal sito della Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/foreste/cms/foreste/tagli.html>

Qualora i privati si rivolgono a tecnici esterni la spesa derivante non è ammissibile dal presente bando. Nel caso in cui gli interventi siano parte integrante di attività per le quali è prevista l'autorizzazione regionale con progetto di intervento sarà necessario rivolgersi ad un tecnico forestale abilitato. Tale spesa tecnica non è tra le spese ammissibili del presente bando.

Ai fine del presente bando il richiedente dovrà prima di iniziare i lavori presentare a questo Ente copia della comunicazione semplice trasmessa alla Regione Piemonte, o l'autorizzazione con progetto di intervento approvato.

8. INDICAZIONI GENERALI PER GLI INTERVENTI

INTERVENTI AMMISSIBILI

Lavori di miglioramento forestale

Diradamenti e tagli intercalari di cedui e giovani fustaie o perticaie, tagli di avviamento all'alto fusto di cedui invecchiati e di boschi a governo misto.

Lavori di ripristino aree percorse dal fuoco o aree danneggiate da eventi atmosferici

Taglio alberi bruciati, riceppatura polloni danneggiati e dal fuoco, taglio della vegetazione arborea danneggiata.

Lavori di miglioramento forestale in rimboschimenti

Diradamenti e sfolli in rimboschimenti invecchiati atti a favorire l'insediamento e lo sviluppo di specie autoctone.

Tagli fitosanitari

Tagli per eliminazione di insetti e patogeni e interventi di eradicazione di specie forestali esotiche invadenti (come indicate da regolamento vigente) con taglio mirato dei soggetti.

Miglioramento accesso ai fondi

Ripristino e manutenzione di sentieri e mulattiere.

INTERVENTI NON AMMISSIBILI

Sono esclusi dal presente bando:

- **Gli interventi di utilizzazione boschiva a macchiatico positivo;**
- Gli interventi già in corso all'atto del presente bando, già realizzati o in fase di realizzazione;
- Interventi sulle stesse superfici già oggetto di contributo in precedenti bandi;
- Interventi in tagliate di ceduo con ricacci inferiori a m 3;
- **I tagli di maturità nei boschi cedui;**
- **I tagli di maturità nei boschi a fustaia o nella componente a fustaia dei boschi a governo misto;**
- I terreni boscati delimitati ai sensi dell'art. 841 del codice civile e opportunamente chiusi alla raccolta funghi tramite palinatura;
- Interventi già previsti all'interno dei Piani di Manutenzione Ordinaria dei sottobacini idrografici della Unione Montana;
- Gli impianti di arboricoltura da legno (pioppeti, conifere a rapido accrescimento, *short rotation forestry*, ecc.);
- Le alberature stradali;
- Le alberature in giardini pubblici e privati;
- Le formazioni arboree e arbustive che non soddisfano i requisiti di dimensione e di copertura (siepi e/o filari) e non rientrano nelle definizioni di "bosco".

PRESCRIZIONI TECNICHE (DA REGOLAMENTO FORESTALE)

- Interventi di ripulitura di vegetazione avventizia quali erbe, rovi, ecc., sono ammessi qualora la presenza di queste specie sia pregiudizievole per la stabilità dei boschi (es. limitazione alla rinnovazione naturale delle specie arboree autoctone);
- Le ramaglie, i cimali e il materiale legnoso di piccole dimensioni devono essere lasciati in bosco, il più possibile depezzati e dispersi, a contatto con il suolo evitando comunque di coprire il novellame e le aree di rinnovazione, gli impluvi, i fossi e le vie di accesso;
- Le specie arboree ed arbustive estranee alla vegetazione spontanea non devono essere ulteriormente diffuse all'interno del bosco;

- La diffusione di specie autoctone e di latifoglie di pregio deve essere incentivata attraverso la selezione positiva degli esemplari da rilasciare in bosco.

Sarà cura del richiedente provvedere a segnalare eventuali chiusure parziali e temporanee di strade, sentieri, ecc. e a tutelare l'incolumità di persone, animali e/o cose durante l'esecuzione dei lavori.

E' indubbio che quanti effettueranno gli interventi in bosco dovranno impiegare strumenti e attrezzature idonee alla loro sicurezza e incolumità, anche verso terzi, animali e/o cose.

Per tutte le richieste presentate dovrà essere esplicitato il nominativo dell'operatore che effettuerà i lavori previsti.

9. PRIORITÀ

Al fine di aumentare l'efficacia degli interventi vengono riconosciute le seguenti priorità:

| MODALITA' DI PARTECIPAZIONE | PUNTEGGIO |
|--|-----------|
| DOMANDA CON CINQUE O PIÙ SOGGETTI PROPRIETARI CONFINANTI | 20 |
| DOMANDA FINO A QUATTRO SOGGETTI PROPRIETARI CONFINANTI | 15 |
| DOMANDA FINO A TRE SOGGETTI PROPRIETARI CONFINANTI | 10 |
| DOMANDA FINO A DUE SOGGETTI PROPRIETARI CONFINANTI | 5 |
| DOMANDA PROPRIETARIO SINGOLO | 1 |

10. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere realizzati e rendicontati tassativamente entro il 31 maggio 2017.

Questa data è indicata come termine massimo, pertanto i lavori potranno essere rendicontati anche prima della scadenza.

Non sono previste proroghe per l'esecuzione o per il termine dei lavori.

11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il richiedente, al termine dell'intervento in bosco, dovrà inoltrare su apposito modulo (predisposto da questo Ente e trasmesso agli interessati con l'avvio del procedimento) la richiesta di accertamento sull'esecuzione dei lavori e la liquidazione del contributo.

Il contributo previsto dal presente bando andrà direttamente al richiedente indipendentemente da chi eseguirà i lavori.

Il riconoscimento del contributo non esclude il beneficiario dall'adottare tutte le misure di sicurezza per procedere agli interventi forestali previsti.

Questa Amministrazione si ritiene sin da ora esclusa da qualsiasi controversia dovesse insorgere verso terzi, a seguito dell'attività forestale che si andrà a intraprendere con l'ammissione delle domande, in merito a: disponibilità dei fondi, accessi, confini, danni (a persone, animali o cose), ecc.

12. CRONOPROGRAMMA

Le fasi procedurali relative alla attività previste nel presente bando, avranno le seguenti scadenze:

| Scadenze | Fase procedurale |
|-------------------------|---|
| 31 ottobre 2016 | scadenza presentazione domande |
| 10 novembre 2016 | Esame e pubblicazione della graduatoria delle domande ammesse e non ammesse; avvio del procedimento |
| 30 novembre 2016 | Sopralluoghi in bosco: conferme o ridefinizione graduatoria |
| 31 maggio 2017 | conclusione delle attività e richiesta accertamenti circa l'esecuzione dei lavori |
| 30 giugno 2017 | accertamenti in bosco dei lavori svolti |
| 15 luglio 2017 | liquidazione contributi previsti agli aventi diritto; chiusura del procedimento. |

Il rispetto delle scadenze è condizione per accedere al contributo. I lavori NON eseguiti entro i termini prescritti decadranno dal previsto contributo e i relativi costi verranno scalati dal contributo.

13. PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande di partecipazione vanno inoltrate **in forma cartacea** con appositi moduli predisposti dall'Unione Montana dei comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, così identificati:

- Domanda Bando Boschi 2016 – singolo;
file di riferimento: DOMANDA BANDO SINGOLO.doc
- Domanda Bando Boschi 2016 – aggregati;
file: DOMANDA BANDO AGGREGATI.doc

Nel caso di domanda eseguita da singolo proprietario o da più proprietari in forma aggregata gli estremi catastali andranno specificati in modo distinto secondo i modelli predisposti:

- Modulo A proprietario singolo 2016 - Estremi catastali delle aree di intervento;
file: MODULO A PROPRIETARIO SINGOLO.doc;
- Modulo A – Aggregati 2016 - Estremi catastali delle aree di intervento;
file: MODULO A PROPRIETARI AGGREGATI.doc

Per ogni appezzamento andrà individuato l'intervento, determinata la spesa oggetto di contributo, e indicato l'esecutore secondo quanto richiesto nel:

- Modulo B – Interventi da eseguire 2016;
file: MODULO B.xls

Qualora vi siano più comproprietari e uno solo il soggetto che presenta la domanda occorre allegare la delega da parte di tutti i comproprietari a favore di chi presenterà domanda e beneficerà del contributo.

- Atto notorio per delega a favore di un solo comproprietario a presentare domanda
file: Atto notorio delega.doc

Il testo del bando e tutti i relativi modelli di domanda sono disponibili:

- A. presso la sede dell'Unione Montana;
- B. presso le segreterie dei comuni appartenenti all'Unione;
- C. scaricabili dal sito www.unionemontanavllcc.it nella Home page: **Bando manutenzione boschi 2016.**

La scadenza per partecipare al bando in oggetto è fissata per il giorno

LUNEDI' 31 OTTOBRE 2016 ALLE ORE 14

Le domande pervenute oltre tale data, o non complete dei dati richiesti (in particolare di quelli catastali) non saranno ammesse. Non farà fede la data del timbro postale.

Per tutte le domande ammesse sarà effettuato un controllo documentale e attraverso le banche dati a disposizione dell'Ufficio Forestale dell'Ente. A fronte di difformità tra le informazioni fornite e quelle disponibili in banca dati potranno essere concordati con i richiedenti eventuali accertamenti in campo.

Successivamente sarà approvata di una apposita Commissione una graduatoria finale delle domande ammesse e quelle non ammesse. Tale graduatoria sarà approvata con determinazione e pubblicata all'Albo dell'Ente.

Tutti i richiedenti saranno informati sulle decisioni assunte.

Le domande saranno ammesse fino alla copertura dell'intera somma a disposizione. Le domande ammesse ma escluse per disponibilità finanziaria saranno tenute in graduatoria fino al 31 gennaio 2017 e verranno ripescate qualora si verificano rinunce tra quelle ammesse al finanziamento.

Per l'accertamento dei lavori da eseguire e/o eseguiti l'Unione Montana potrà avvalersi oltre che dei propri tecnici anche di professionisti esterni.

Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente bando sull'esecuzione degli interventi, si fa riferimento alle norme previste nella L.R.10/02/2009 n. 4 "Gestione e promozione economica delle foreste" e al "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.R. 4/2009" e s.m. e i.

Ceres, 29/09/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Daniele Geom. COLOMBATTO)

